



GUIDA AI SERVIZI



COSA

COME

DOVE

QUANDO

**Unione Italiana dei Ciechi e degli
ipovedenti
Sezione territoriale di Potenza**

Indice

Presentazione

1. CHI SIAMO

- 1.1 Che cosa è l'UICI
- 1.2 Dove siamo
- 1.3 Come raggiungerci
- 1.4 La sezione UICI di Potenza
- 1.5 L'organizzazione
 - 1.5.1 Direttivo
 - 1.5.2 Comitati
 - 1.5.3 Rappresentanti zonali
- 1.6 Come iscriversi
- 1.7 Perché associarsi
- 1.8 Classificazione delle minorazioni visive
- 1.9 Riconoscimento della disabilità visiva
- 1.10 Benefici economici

2. I SERVIZI

- 2.1 Segretariato sociale
- 2.2 Servizi di patronato
- 2.3 Ausili e tecnologie
- 2.4 Agevolazioni
- 2.5 Libro Parlato
- 2.6 Servizi scolastici
- 2.7 Formazione e lavoro
- 2.8 Orientamento e Mobilità
- 2.9 Servizio Civile
- 2.10 Trasporto e mobilità

3. LE ATTIVITÀ

- 3.1 Campagne di prevenzione
- 3.2 Attività formative
- 3.3 Laboratori nelle scuole
- 3.4 Partecipazione a progetti e bandi
- 3.5 Eventi I buio: cene, concerti, aperitivi e laboratori sensoriali
- 3.6 Seminari, convegni, mostre, fiere
- 3.7 Gite e visite culturali
- 3.8 Sport e tempo libero

4. SOSTIENICI

- 4.1 Cinque X mille
- 4.2 Donazioni
- 4.3 Bomboniere e regali solidali

Presentazione

La guida ai servizi è uno strumento di comunicazione utile a tutti nel quale la sezione UICI di Potenza si presenta, racconta da dove è partita ed illustra le principali attività e servizi. La guida è strutturata in 4 parti e precisamente:

1. **Chi siamo** con riferimenti all'organizzazione, alla mission, dove e come raggiungere la sede, chi può iscriversi e perché, la classificazione delle minorazioni visive...;
2. **I servizi** con una panoramica essenziale sui servizi offerti agli associati;
3. **Le attività** proposte anche a beneficio dell'intera collettività;
4. **Per sostenerci** dedicata alle modalità di raccolta fondi e sostegno a progetti e servizi.

La guida viene pubblicata nei formati a stampa con carattere leggibile, digitale accessibile e audio.

Il formato a stampa è disponibile in sede, presso le rappresentanze zonali e su richiesta può essere spedita. I formati digitali e audio, invece, sono scaricabili dal sito web: www.uicipotenza.it.

La guida verrà periodicamente aggiornata ed implementata con i nuovi servizi.

La scelta grafica del carattere a large print e l'utilizzo di colori per contrassegnare le quattro differenti sezioni nasce dalla precisa intenzione di renderla maggiormente fruibile e consultabile sia alle persone ipovedenti che a tutti i fruitori.

1. CHI SIAMO

1.1 Che cosa è l'UICI

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è un'associazione di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità della vista.

E' contraddistinta da un logo e dall'acronimo UICI "Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti".

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è stata fondata a Genova il 26 ottobre 1920 ed eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789. Ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978, ha la propria sede nazionale e legale in Roma, Via Borgognona, 38.

Ha assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore e, conseguentemente, la denominazione di "Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Ente del Terzo Settore - Associazione di promozione sociale" (acronimi ETS APS) a decorrere dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e ss. mm. ii.

1.2 Dove siamo

La Sezione di Potenza ha sede in corso Garibaldi n. 2, (un piano a scendere), nel centro della città.

Innanzi la sede vi sono due posti riservati ai titolari di contrassegno per la libera circolazione.

1.3 Come raggiungerci

La sede è raggiungibile con:

- le scale mobili: stazione Vittorio Emanuele II se si proviene dalla stazione di Potenza centrale; via due Torri se si proviene da zona Santa Maria, via Mazzini, via Armellini; stazione Santa Lucia se si proviene da viale dell'Unicef.

- trasporto urbano: tutte le linee urbane transitano da piazza 18 agosto.
- in auto: con possibilità di sosta in area libera e a pagamento (non sempre però di trova parcheggio nelle immediate vicinanze)

1.4 La sezione UICI di Potenza

Il 28 agosto 1952 si costituiva a Potenza, per impulso del Prof. Luigi Lamberti e dell'Avv. Settimio Mobilio, Presidente pro-tempore della sezione sud campano lucana con sede in Salerno, la sottosezione provinciale di Potenza.

Il comitato della sottosezione era composto da tre giovani: Antonio Mecca, fiduciario, Francesco Schiavone, vicefiduciario, Donato Sabia, consigliere delegato. Tre giovani, dunque, assolutamente privi di esperienza, con venticinquemila lire di fondo cassa offerte dalla sezione sud campano lucana, un blocco di ordini di riscossioni e di mandati di pagamento. La sottosezione non disponeva di una sede, fatta eccezione di un recapito postale, presso la CISL di Potenza, gentilmente messa a disposizione dal Comm. Domenico Montesano.

I componenti del consiglio, tra mille difficoltà, delusioni ed amarezze, senza mai abbattersi perché sorretti da un grande entusiasmo, hanno accresciuto il numero degli iscritti e trovato una nuova sede presso la sezione Invalidi e Mutilati di Guerra.

La prima sede, presa in locazione, davvero autonoma ed indipendente, costituita da un solo vano, era ubicata in Via Manhes. Dopo di che, la storia della sottosezione ha cominciato ad avere un certo ruolo, tanto è vero che, nel 1959 è divenuta sezione interprovinciale di Potenza e Matera con sede in Piazza del Sedile.

Negli anni '70 nasce la sezione autonoma della provincia di Potenza e nel medesimo periodo, grazie all'impegno del Presidente pro tempore Francesco Schiavone, la nostra sezione, la prima in Italia, ha cominciato a ricevere un contributo di funzionamento da parte del Consiglio Regionale di Basilicata.

Nel 1974 si è provveduto ad acquistare la sede sociale, ove attualmente è ubicata la sezione, ma la stessa si è resa disponibile soltanto nel 1992.

Negli anni 90 sono state costituite l'I.Ri.Fo.R. l'Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione e l'U.N.I.Vo.C. l'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi, grazie ai quali abbiamo dato avvio alla formazione e al volontariato in favore dei non vedenti. L'U.N.I.Vo.C. è stato sciolto nel 2022 a motivo degli innumerevoli obblighi amministrativi a cui non si riusciva a far fronte. I volontari storici, tuttavia, continuano ad affiancare la nostra sezione e confluiranno nella tipologia di soci cosiddetti "Amici dell'Unione".

L'I.Ri.Fo.R. ci ha consentito di realizzare nel corso degli anni, tante attività di formazione, compreso il progetto Horizon per la formazione degli Istruttori di Orientamento e Mobilità e Autonomia Personale.

1.5 L'organizzazione

Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è stato eletto dall'assemblea del 4 luglio 2020, si è insediato il 7 luglio ed è composto da: Luciano Florio, presidente; Marco Rafaniello, vicepresidente; Donato Rocco Manta, Rocco Rosa e Fernando Russo, componenti.

Luciano Florio – Presidente

Sono entrato a far parte dell'UICI nel 1997 e dal 2000 del Consiglio della sezione che presiedo dal 2016. Lavoro presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sono sposato con Gianna ed ho due figli. Lo sport è la mia grande passione e con determinazione e l'aiuto di un piccolo gruppo di amici e soci sono riuscito a realizzare il sogno di creare l'associazione sportiva "ASD non vedenti lucani". Ciò ha permesso di diffondere gli sport paralimpici con particolare riferimento allo showdown sul nostro territorio sia tra gli associati che, così, non sono più costretti a fare lunghi viaggi per allenarsi e sia tra i giovani e le scolaresche. Con gli altri atleti partecipo attivamente a tornei e campionati nazionali ed internazionali portando la Basilicata ad un buon livello competitivo.

Marco Rafaniello – Vicepresidente

Ho 35 anni, da sempre impegnato nell'ambito del volontariato, sperimentando fin da piccolo quello del sociale iniziando il mio cammino oratoriale che diventa il trampolino di lancio per sperimentare quotidianamente il contesto socio-assistenziale. Prendo parte a diversi progetti culturali formativi in collaborazione con altre associazioni. Ho scritto il libro "Vedo il mondo con le mani" diventato motivo di incontro con scuole e parrocchie. Ho diversi hobby tra cui teatro, musica e canto.

Fernando Russo

Sono un veterano dell'Unione e dal 2020 ricopro la carica di consigliere. Attualmente sono in pensione, ho insegnato educazione musicale presso diversi istituti. Il mio hobby principale è lo studio delle lingue straniere.

Rosa Rocco

Ho 26 anni e sono il più giovane del consiglio. Ho conseguito la maturità in tecnico commerciale e mi sono iscritto all'UICI dal 2003. Nel 2020 ho fatto ingresso in consiglio direttivo il che si sta rivelando un'esperienza molto formativa per la mia vita. Mi piace la musica, il cinema, il canto. Sono una persona molto socievole, espansiva ed empatico; qualità che mi portano a trovarmi particolarmente bene nel contesto sociale.

Rocco Donato Manta

Sono entrato a far parte dell'Unione nel 2011 conseguentemente alla diagnosi di ipovisione. Ho ricoperto, dapprima, la carica di Presidente e poi di consigliere delegato.

Quotidianamente sono impegnato nelle attività che la sezione svolge in favore dei soci. Assistente sociale di formazione, sono sempre pronto a tendere una mano.

1.5.1 Comitati e gruppi di lavoro

FLORIO - Comunicazione e autofinanziamento

MANTA – rapporti con gli enti territoriali

RAFANIELLO - Giovani, eventi, tempo libero

ROSA – Sport, pari opportunità

RUSSO – Istruzione, formazione, lavoro

LA SPAGNOLETTA - genitori

1.5.2 Rappresentanti zonali

Nel 2022 è stata istituita rappresentanza zonale dell'aree del Lagonegrese e nel 2023 quella della Val D'Agri.

1.5.3 Strumenti di partecipazione

Tutti i soci hanno diritto a partecipare alla vita associativa nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.

Le riunioni del Consiglio sono aperte ai soci, i quali partecipano a loro spese e senza diritto di parola e di voto.

Presso la Sezione sono resi disponibili nei tre giorni antecedenti la data fissata per il Consiglio, gli ordini del giorno delle sedute.

Tutti i soci, iscritti ed in regola con il pagamento della quota associativa, hanno di diritto di voto attivo e passivo nelle **Assemblee che possono essere ordinarie e straordinarie.**

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria due volte l'anno per approvare le relazioni morali e i documenti contabili e, in via straordinaria:

- a) per eleggere il Consiglio della Sezione Provinciale vacante;
- b) per eleggere i delegati al Congresso straordinario;
- c) quando il Consiglio della Sezione Provinciale lo ritenga necessario;
- d) quando 1/10 dei soci effettivi regolarmente iscritti alla Sezione ne faccia richiesta scritta.

1.6 Chi può iscriversi all'UICI e come

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS comprende due categorie di soci: effettivi e tutori:

a) soci effettivi sono i cittadini ciechi totali, ciechi parziali e ipovedenti, così come individuati dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nel Regolamento Generale;

b) soci tutori sono sia i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali, sia i curatori dei minori emancipati e degli inabilitati.

1-bis. Personalità eminenti “Amici dell’Unione” sono coloro che rendono particolari servizi all’organizzazione e alle persone cieche e ipovedenti, anche attraverso l’apporto di risorse all’Associazione, o che illustrano la categoria con la loro attività nel campo sociale culturale e scientifico.

Possono essere soci dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - anche i ciechi e gli ipovedenti non di nazionalità italiana residenti sul territorio nazionale.

Iscriversi all’U.I.C.I è semplice:

Basta compilare il modulo di iscrizione e consegnarlo alla segreteria della sezione unitamente ai seguenti documenti:

- dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- copia del referto della Commissione sanitaria per gli accertamenti oculistici o, in alternativa, certificato rilasciato da un oculista del S.S.N.;
- n. 1 fotografia formato tessera;
- copia documento di identità e tessera sanitaria;
- attestazione del versamento (quota sociale per l’anno ...).

Per i minori e per i rappresentati la domanda potrà essere proposta e sottoscritta dal legale rappresentante.

Ciascun iscritto ha diritto alla tessera UICI, che è un riconoscimento personale e viene rilasciata a seguito dell’accoglimento della domanda da parte della sezione.

Dal 2023 la tessera non è più cartacea, ma è una card, dotata di qr code che ci permetterà di attivare servizi di accesso e identificazione.

Anche il classico bollino cartaceo è stato sostituito con un bollino in materiale plastico rimovibile, sul quale è stampata la lettera “U” in Braille.

La titolarità di socio è convalidata dall'apposizione annuale di un bollino e del versamento della quota associativa pari a € 10,33 per i non possessori di reddito e di € 49,58 per i possessori di reddito.

Il pagamento può essere effettuato in contanti presso la sede UICI di Potenza o attraverso ritenute INPS sui ratei di pensione o di indennità, previa autorizzazione da parte del socio. La titolarità di socio decade automaticamente se non vi è il rinnovo della tessera per un anno.

Ai soci che sottoscriveranno la delega verrà dato in dono un cesto di prodotti lucani.

1.7 Perché associarsi

Per essere accolti e ascoltati da persone che vivono la medesima esperienza.

Per poter contare in qualsiasi momento in un ufficio organizzato al quale rivolgerti per assistenza e tutela nel disbrigo di pratiche di vario tipo.

Per conoscere, confrontarsi e fare nuove amicizie.

Per contribuire a costruire, attraverso l'associazione, una comunità più inclusiva e consapevole.

Per difendere i diritti faticosamente conquistati da chi ci ha preceduti e per testimoniare e vincere nuove sfide.

Per fruire di tutti i servizi che l'UICI di Potenza mette in campo: pratiche di patronato, consulenza tiflo-informatica, percorsi formativi, libro parlato, accompagnamento per il tramite dei volontari del servizio civile

Per partecipare alle tante manifestazioni programmate e realizzate anche in base alle tue proposte, come ad esempio: laboratori, gite culturali, escursioni, eventi al buio, attività sportive e molto altro ancora.

Per sentirti protagonista di una grande battaglia civile per la tutela e la difesa degli interessi di tutte le persone con disabilità della vista e per il miglioramento del benessere socio-emotivo di ciascuno di noi.

1.8 Classificazione delle disabilità visive

S'intende "minorato della vista" colui che in seguito ad una patologia, da qualunque causa derivante, è incapace di assolvere adeguatamente alle normali attività della vita quotidiana.

La Legge n.138 del 3 aprile 2001 "*Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici*" ha stabilito con esattezza i parametri di riferimento che di seguito si riportano:

Ciechi totali

Coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;

coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della

mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

Ciechi parziali

Coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento

Ipovedenti gravi

Coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

Ipovedenti medio-gravi

Coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

1.9 Riconoscimento della minorazione visiva

Per ottenere il riconoscimento dello status di cieco o ipovedente, l'interessato deve presentare domanda alla ASP (Azienda Sanitaria di Potenza) per essere sottoposto a specifica visita dalla Commissione per l'accertamento della disabilità visiva. Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione medica in possesso. La certificazione consente di ottenere benefici di varia natura in relazione alla tipologia della minorazione accertata.

La sezione UICI di Potenza è in grado di assistere, gratuitamente, le persone con disabilità della vista per la presentazione della domanda alla competente Commissione. Periodicamente l'ASP effettua delle visite di controllo per l'accertamento della persistenza della disabilità.

Dal 2 agosto 2007, tuttavia, il **Decreto interministeriale** dei Ministeri Economia e Salute non prevede più l'accertamento della disabilità permanente nei casi in cui al

soggetto sia stato riconosciuto il **deficit totale della visione congenito o insorto nei primi anni di vita.**

1.10 Benefici economici

I ciechi totali e parziali, riconosciuti tali, hanno diritto a provvidenze economiche da parte dello Stato, e precisamente:

- se ciechi assoluti di cui all'art. 2 della Legge 138/2001

- a. indennità di accompagnamento concessa a titolo della minorazione
- b. pensione non reversibile legata al reddito personale

- se ciechi parziali di cui all'art. 3 della Legge 138/2001:

- a. indennità speciale concessa a titolo della minorazione
- b. pensione non reversibile legata al reddito personale

Ai soggetti ipovedenti gravi, medio-gravi e lievi, di cui all'art. 4, 5, e 6 della legge 138/2001 non è riconosciuto alcun beneficio economico.

Indennità mensile di frequenza scolastica

Gli studenti ciechi totali e parziali frequentanti le scuole di ogni ordine e grado hanno diritto all'indennità di frequenza mensile per il solo periodo di frequenza. Per ottenere tale tutela economica, il legale rappresentante (genitore, tutore, curatore) del minore deve presentare istanza alla commissione medica dell'Azienda Sanitaria, allegando la seguente documentazione:

- certificato medico che attesti le difficoltà del minore a svolgere le funzioni proprie della sua età, con la diagnosi della patologia;
- delega per minori, con la quale si delega un genitore a riscuotere l'intera indennità per conto del figlio;
- certificato di frequenza scolastica rilasciato all'inizio dell'anno scolastico o autocertificazione del genitore.

Esenzione dal ticket sanitario

Il riconoscimento dello stato di cieco totale e parziale comporta l'esenzione totale permanente sul pagamento di ticket su farmaci, esami diagnostici e visite specialistiche.

2. I SERVIZI

2.1 Servizio di Segretariato sociale

La nostra segreteria, unitamente, al consiglio direttivo è a disposizione per la consulenza su tematiche di carattere specifico: assistenza economica, diritto allo studio, formazione professionale, collocamento obbligatorio, prescrizione ausili, esenzione ticket, agevolazioni fiscali e telefoniche, franchigia postale, esenzione bollo auto, contrassegno H per la libera circolazione, IVA agevolata al 4% per l'acquisto prodotti assistivi e di autoveicoli, detrazioni Irpef, agevolazioni sull'acquisto di beni strumentali tecnologicamente avanzati non compresi nel nomenclatore tariffario (Legge Regionale 7/1990) e informazioni di carattere generale su servizi degli enti locali e gestori di pubblico servizio

Il servizio è attivo di:

mattina:

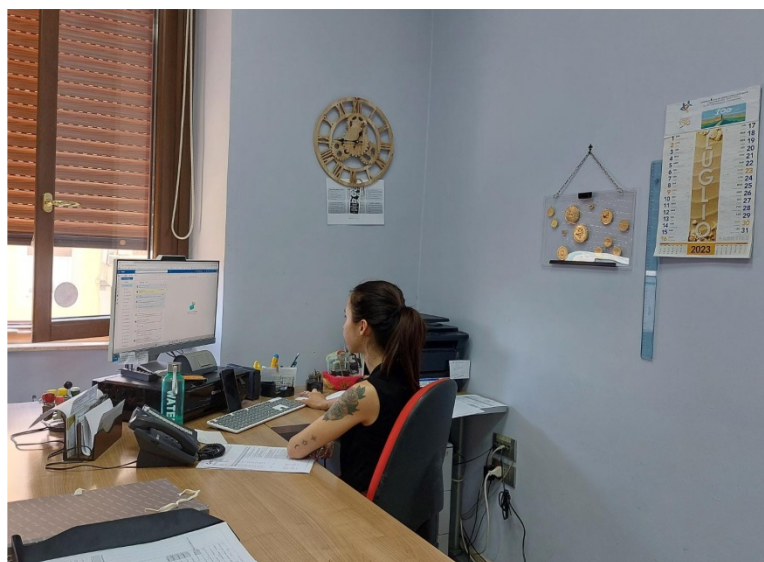
dal martedì al sabato

dalle ore 09.30 alle ore
13.00

pomeriggio:

martedì e venerdì

dalle ore 16.00 alle ore
19.00



2.2 Servizi di Patronato

Presso la sezione UICI è attivo lo sportello per i servizi di patronato in collaborazione con l'ANMIL. La consulenza gratuita riguarda Interventi in materia previdenziale, socio-assistenziale, danni da lavoro e alla salute e precisamente i seguenti servizi:

- Pensione anticipata e di anzianità
- Pensione di vecchiaia

- Assegno e pensione di invalidità
- Pensione di reversibilità e pensione indiretta
- Domande di supplemento (per chi ha continuato o ripreso l'attività lavorativa dopo il pensionamento)
- Assegno sociale
- Domanda di invalidità civile, legge 104/92 e collocamento mirato
- Indennità di accompagnamento
- Assegno / pensione invalidità
- Contribuzione per maternità e servizio militare
- Verifica costante della posizione contributiva
- Rettifica della posizione contributiva
- Valutazione periodi non coperti da contribuzione
- Rincongiunzione e totalizzazione
- Trasferimento contributi previdenziali
- Prestazioni previdenziali e sociali nell'ambito dell'Unione Europea e degli Stati convenzionati con l'Italia in materia di sicurezza sociale
- Infortuni sul lavoro
- Malattie professionali
- Rendite INAIL
- Domanda di disoccupazione
- Permessi per assistenza le persone con disabilità
- Rilascio CUD e Obis M 2013

2.3 Ausili e tecnologie

Per svolgere le normali attività della vita quotidiana, i non vedenti devono servirsi di una vasta gamma di strumenti a loro destinati, che variano dal classico bastone bianco ad ausili tecnologicamente avanzati.

Un elenco di questa strumentazione è incluso nel cosiddetto Nomenclatore Tariffario delle Protesi e precisamente: *tavoletta ed attilobrilie per scrittura, bastone bianco,*

orologio tattile o sonoro, sveglia, sintetizzatore vocale, video ingranditore, software per il riconoscimento dei caratteri, display braille, termometro per temperatura corporea, ecc.

I ciechi totali, parziali e gli ipovedenti gravi possono ottenere, con modalità agevolate o del tutto gratuitamente, gli strumenti inclusi nel nomenclatore tariffario approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015) (GU Serie Generale n.65 del 18-03-2017 - Suppl. Ordinario n. 15)". Occorre far riferimento all'Azienda Sanitaria di Potenza.

La procedura per ottenere gli strumenti è alquanto complessa, tuttavia riassumiamo le fasi principali: **Riconoscimento requisito – Prescrizione – Autorizzazione e Fornitura ausilio e Collaudo**

Il **Riconoscimento** del requisito implica l'accertamento della minorazione tramite una visita della commissione medica Unica dell'Azienda Sanitaria di Potenza.

La **Prescrizione** comporta la presentazione della richiesta all'ufficio protesico previa prescrizione di un medico specialista, con l'indicazione della diagnosi circostanziata, del dispositivo completo di codice e l'eventuale programma terapeutico.

L'**Autorizzazione** viene concessa dall'ASP previa verifica dello stato di avente diritto, entro 20 giorni dalla richiesta.



La **Fornitura** avviene entro il tempo massimo di 50 giorni lavorativi.

Il **Collaudo** va effettuato entro 20 giorni dallo specialista che lo ha prescritto.

Per poter visionare e scegliere l'ausilio maggiormente confacente alle proprie potenzialità e abilità visive ed ottenere consigli e consulenza si consiglia di contattare la Società Cooperativa Sociale A R.L. Aurelio Nicolodi, Via Giuseppe pellegrini 45, Bari - Tel. 080 896 4675 - mail: segreteria@cooperativanicolodi.it

2.4 Agevolazioni

Le spese detraibili Dall'IRPEF

Per determinate spese sanitarie e per l'acquisto di mezzi di ausilio è riconosciuta una detrazione dall'Irpef del 19%.

In particolare, possono essere detratte dall'imposta, per la parte eccedente l'importo di 129,11 euro, le spese sanitarie specialistiche (per esempio, analisi, prestazioni chirurgiche e specialistiche).

La detrazione può essere fruita anche dal familiare del quale la persona con disabilità è fiscalmente a carico.

Sono invece ammesse integralmente alla detrazione del 19%, senza togliere la franchigia di 129,11 euro, le spese sostenute ad esempio per:

- il trasporto in ambulanza della persona con disabilità;
- la costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne e interne alle abitazioni;
- l'acquisto di sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione delle persone con disabilità;
- l'acquisto di cucine, limitatamente alle componenti dotate di dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, preposte a facilitare il controllo dell'ambiente.

Sono detraibili dall'Irpef, nella misura sempre del 19% le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di "non autosufficienza" della persona con disabilità nel compimento degli atti della vita quotidiana. La detrazione deve essere calcolata su un ammontare di spesa non superiore a 2.100 euro e spetta solo quando

il reddito complessivo del contribuente non è superiore a 40.000 euro. Nella determinazione del reddito complessivo va compreso anche il reddito dei fabbricati locati assoggettato al regime della cedolare secca.

La Detrazione dall'Irpef del 19% spetta anche per le spese sostenute per l'acquisto del cane guida. La detrazione spetta una sola volta in un periodo di quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale, e può essere calcolata sull'intero ammontare del costo sostenuto.

L'Iva ridotta al 4 per cento

Oltre alla detrazione Irpef del 19%, si applica l'aliquota Iva agevolata al 4% (anziché quella ordinaria del 22%) per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 3 della legge n. 104/1992.

Rientrano nel beneficio le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, sia di comune reperibilità sia appositamente fabbricati.

Deve trattarsi, comunque, di sussidi da utilizzare per facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente, l'accesso all'informazione e alla cultura e anche per assistere la riabilitazione.

L'applicazione dell'aliquota Iva del 4% è prevista, inoltre, per l'acquisto di particolari prodotti editoriali destinati ad essere utilizzati da non vedenti o ipovedenti, anche se non acquistati direttamente da loro: giornali e notiziari, quotidiani, libri, periodici, ad esclusione dei giornali e dei periodici pornografici e dei cataloghi diversi da quelli di informazione libraria, realizzati sia in scrittura braille sia su supporti audiomagnetici. L'agevolazione si estende alle prestazioni di composizione, legatoria e stampa dei

prodotti editoriali, alle prestazioni di montaggio e duplicazione degli stessi, anche se realizzati in scrittura braille e su supporti audiomagnetici.

Come ottenere l'IVA al 4%

All'atto dell'acquisto o dell'importazione, gli interessati al beneficio dovranno presentare a chi vende il prodotto la seguente documentazione:

- copia di un certificato attestante l'invalidità funzionale permanente rilasciato dall'Azienda sanitaria competente; è valido sia il certificato di invalidità civile che il certificato di handicap;
- specifica prescrizione autorizzativa rilasciata da un medico specialista dell'Azienda Sanitaria di residenza dalla quale risulti il collegamento funzionale fra il sussidio tecnico ed informatico e la menomazione del soggetto beneficiario dell'agevolazione.

Acquisto di strumenti informatici e tecnologicamente avanzati (Legge Regionale 7/1990)

La Giunta regionale concede un contributo in conto capitale pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta fino ad un massimo 600 euro alle persone con disabilità visiva che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 74%. Gli adulti richiedenti non devono aver compiuto il sessantesimo anno di età. Le domande indirizzate alla regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture O.O. P.P. e Mobilità - Ufficio Edilizia, Corso Garibaldi n. 139 - 85100 Potenza entro il 31 Marzo di ogni anno.

Documentazione da presentare:

- L'indicazione del soggetto avente diritto al contributo;
- La descrizione dello strumento da acquistare ed il preventivo di spesa;
- stato di famiglia;
- copia autentica della dichiarazione dei redditi presentata da tutti i componenti il nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia;

- certificato attestante lo stato di inabilità del richiedente rilasciato da una delle commissioni costituite presso gli Enti Pubblici preposti all'accertamento ai sensi della vigente legislazione;

- relazione descrittiva a firma di un professionista abilitato o di un rivenditore autorizzato, riportante le caratteristiche dello strumento richiesto e le sue potenzialità tecniche in relazione al possibile vantaggio del portatore di handicap;

- certificato di un medico o di uno psicologo ovvero di un assistente sociale, attestante il prevedibile beneficio personale e sociale derivante dall'uso dello strumento da acquistare, nonché l'idoneità del soggetto richiedente all'uso dello strumento stesso;

- copia del codice fiscale;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale si rilevi che al richiedente non è stato concesso dalla Regione, nei cinque anni precedenti l'anno di riferimento della richiesta, e ai sensi della L. R. n. 7/97, altro contributo per l'acquisto di strumenti informatici.

Agevolazioni fiscali auto

Possono accedere ai benefici i Ciechi totali e parziali e gli ipovedenti gravi solo in caso di acquisto di autovetture e autoveicoli per trasporto promiscuo o per trasporti specifici. Non è concessa quindi nessuna agevolazione relativamente ai motoveicoli. E' prevista, inoltre, per questa categoria di disabili, la riduzione al 90% della imposta provinciale di trascrizione sui passaggi di proprietà.

IVA al 4%

Per ottenere la riduzione IVA occorre presentare al concessionario la seguente documentazione:

- Certificazione attestante la cecità assoluta o parziale o l'ipovisione grave (1/10), rilasciata da Commissioni pubbliche deputate a tali accertamenti.

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione) attestante che nel quadriennio precedente non si è beneficiato di analoga agevolazione.

- Atto attestante (copia della denuncia dei redditi o autocertificazione) che il disabile è fiscalmente a carico, nel caso in cui il veicolo è intestato al familiare.

Detrazione IRPEF

La detrazione IRPEF è pari al 19% della spesa sostenuta per l'acquisto del veicolo e può essere fatta valere al momento della denuncia dei redditi.

Necessita della seguente documentazione:

- Certificazione attestante la cecità parziale o assoluta rilasciata da Commissioni pubbliche deputate a tali accertamenti.
- Fattura di acquisto del veicolo.

Esenzione bollo auto

Il beneficio fiscale spetta al non vedente sia se intestatario del veicolo sia che il veicolo sia intestato a un familiare di cui egli sia fiscalmente a carico.

L'esenzione è concessa per un solo veicolo nel corso del quadriennio e la targa di questo deve essere indicata al momento della presentazione della domanda.

Il veicolo non deve superare la cilindrata di 2000 cc per i veicoli a benzina e di 2800 cc per i veicoli diesel.

La domanda di esenzione va presentata all'ACI unitamente alla seguente documentazione:

- Copia della carta di circolazione;
- Copia del certificato, rilasciato da Commissioni mediche pubbliche, che riconosca lo stato di handicap o di invalidità e che attesti la cecità o il sordomutismo;
- Copia della documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo (solo nel caso in cui il veicolo non sia intestato alla persona con disabilità).

Contrassegno per la libera circolazione e per i parcheggi riservati ai Disabili

La possibilità di ottenere il "contrassegno invalidi" è stata estesa anche ai non vedenti ai sensi del DPR 503/1996 art. 12 comma 3.

Per il rilascio l'interessato deve rivolgersi all'azienda sanitaria e farsi rilasciare dall'ufficio medico legale la certificazione medica che attesti che il richiedente è non vedente.

Una volta ottenuto tale certificato si dovrà presentare una richiesta al Sindaco del Comune di residenza per il rilascio del contrassegno allegando il certificato medico. Il contrassegno ha validità quinquennale.

Allo scadere dei termini si può rinnovarlo presentando un certificato del proprio medico di base che confermi la persistenza delle condizioni sanitarie per le quali è stato rilasciato il contrassegno.

A questo proposito è utile ricordare che il contrassegno può essere rilasciato anche a persone che momentaneamente si ritrovano in condizioni di invalidità temporanea a causa di un infortunio o altro; in questo caso l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato a seguito della certificazione medica che attesti il periodo di durata dell'invalidità.

2.5 Libro Parlato

Il servizio del libro parlato, nasce nel 1957 ed è rivolto alle persone non vedenti, dislessiche o con difficoltà di lettura. E' reso in maniera del tutto gratuito e si svolge a mezzo prestito delle opere registrate che sono contenute in un catalogo che viene fornito, anch'esso gratuitamente, a tutti gli iscritti. E' anche attivo il servizio "libro parlato on line" che consente agli utenti abilitati di scaricare sul proprio pc via Internet tutte le opere del CNLP prodotte in standard Daisy. Gli interessati al servizio "libro parlato on line" devono disporre di un collegamento Internet a banda larga ed inviare specifica richiesta, all'indirizzo lpbs@uiclii.it o tramite fax al numero 030.22.09.420, e allegare un certificato medico attestante la non autosufficienza alla lettura autonoma.

Il catalogo vanta ormai, tra 1° e 2° livello, più di 30.000 titoli che spaziano dalla narrativa alla scienza, dalla storia alla filosofia, e può essere richiesto anche nel formato Braille; la sua edizione costantemente aggiornata è consultabile anche mediante il programma LP Manager.

Con periodicità mensile viene prodotta su cd e inviata gratuitamente a tutti gli iscritti la rivista "Libro Parlato Novità" che contiene le indicazioni e una breve recensione delle opere che sono state registrate nel mese immediatamente precedente.

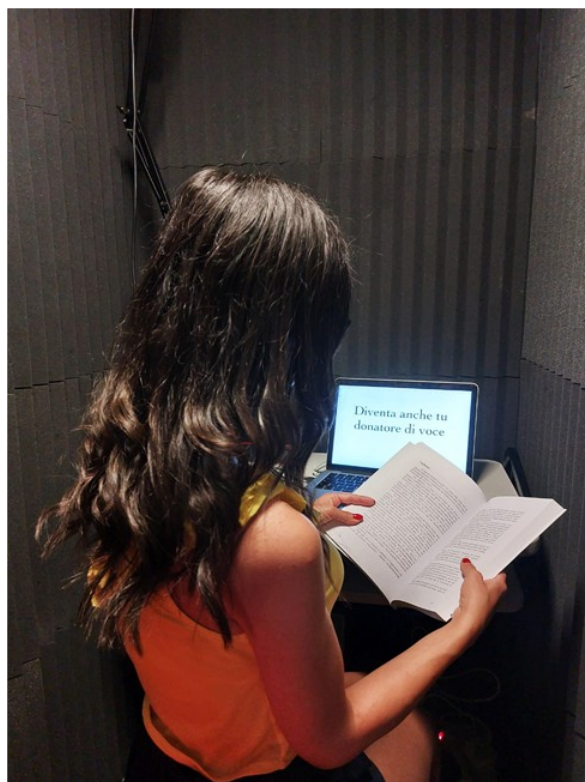
I libri vengono registrati da lettori professionisti e da volontari donatori di voce.

Se sei interessato a diventare volontario donatore di voce e possiedi i seguenti requisiti contattaci al più presto:

- Essere maggiorenne
- Possedere una lettura chiara, espressiva, non monotona, non declamatoria; possedere la capacità di modulare la voce cambiando il tono quando necessario. Il rispetto della punteggiatura assume un ruolo importantissimo nella gradevolezza di ascolto.

È possibile candidarsi, inviando una mail all'UICI (uicpz@uici.it) specificando nome, cognome, età e allegando la registrazione della filastrocca "Il dittatore" di Gianni Rodari:

*Un punto piccoletto,
superbioso e iracondo,
"Dopo di me" - gridava -
"verrà la fine del mondo!"
Le parole protestarono:
"Ma che grilli ha pel capo?
Si crede un Punto-e-basta,
e non è che un Punto-e-a-capo".
Tutto solo a mezza pagina
lo piantarono in asso,
e il mondo continuò
una riga più in basso.*



Sarai contattato per sapere se la tua candidatura è stata accettata.

La sezione dispone di una cabina insonorizzata per la realizzazione di audiolibri.

Esistono tanti modi di leggere,

basta trovare quello adatto alle proprie esigenze.

2.6 Servizi scolastici

La sezione UICI è il punto di riferimento per gli studenti, le famiglie e gli insegnanti che intendano avviare le pratiche per la trascrizione dei libri di testo in braille o a caratteri ingranditi o per la richiesta di materiale didattico ed informatico.

La sezione potentina, provvede, inoltre, su richiesta degli studenti, a realizzare audiolibri dei testi scolastici, avvalendosi dei volontari donatori di voce e a promuovere l'attività di consulenza tiflodidattica alle scuole, per il tramite del centro di consulenza tiflodidattica. L'UICI ha un rappresentante in seno alla commissione regionale per la valutazione delle richieste di sussidi per disabili avanzate dalle istituzioni scolastiche in attuazione dell'art.1 comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, del D.M. 49 del 03.03.2021 e del D.D. n. 1602 del 30.06.2022.

Centro di consulenza tiflodidattica

Il Centro di Consulenza Tiflodidattica offre agli alunni con disabilità visive, alle loro famiglie, agli insegnanti e a quanti operano nell'ambito dell'integrazione scolastica vasta informazione sul materiale didattico utilizzabile. I sussidi visionabili presso il Centro si collocano come mezzo indispensabile per stimolare e favorire il processo di apprendimento degli alunni con disabilità visive. Il materiale disponibile comprende:

- materiale ludico;
- strumenti per la scrittura, il disegno, la matematica e la geometria;
- plastici in rilievo per lo studio delle varie materie scolastiche;
- materiale per l'ipovisione, come lampade a luce fredda, videoingranditori, quaderni per la scrittura ingrandita ecc;
- ausili informatici: sintesi vocale, barra braille, programmi ingrandenti per ipovedenti, softwares riabilitativi, ecc.

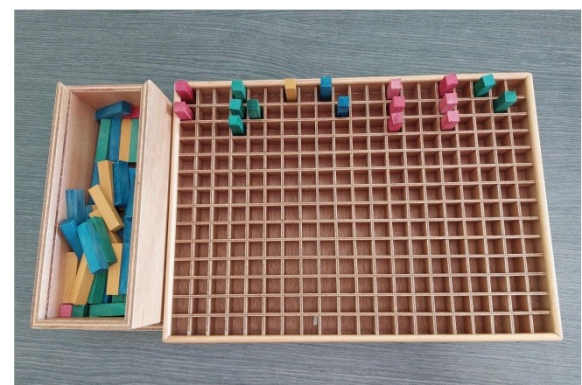
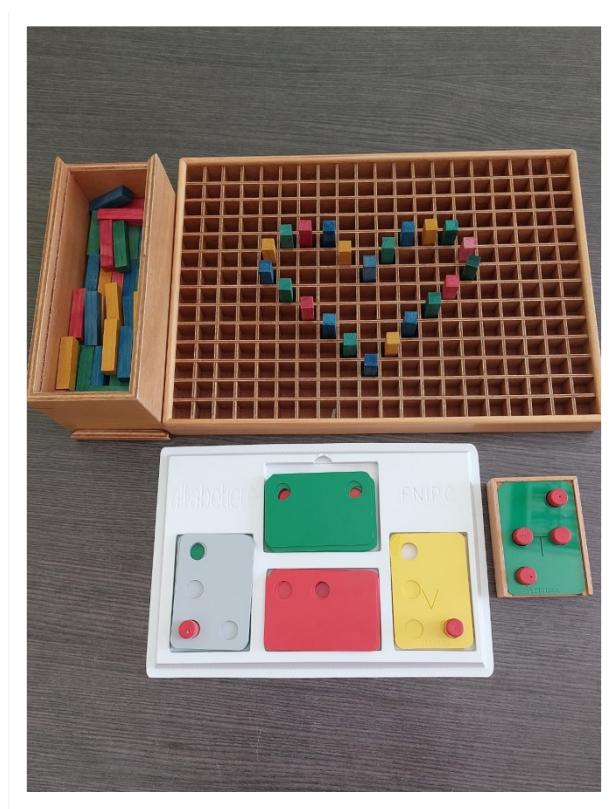
Presso il Centro di Consulenza gli interessati potranno: prendere visione del materiale didattico disponibile, accedere alla conoscenza diretta degli ausili

disponibili con la guida di un esperto per la scelta degli stessi, ottenere indicazioni bibliografiche riguardanti il settore tiflogico.

Bonus materiale tiflodidattico per gli alunni

Entro il 15 Aprile di ciascun anno è possibile richiedere il Bonus di materiale tiflodidattico presso il negozio on line della Federazione pro ciechi. Il bonus è riconosciuto a ciascun alunno frequentante ogni ordine di scuola.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.prociechi.it.



Libri di testo in Braille e a carattere ingrandito

Gli Enti Pubblici, le Istituzioni Scolastiche e quanti sono interessati a richiedere i servizi di trascrizione di testi di studio in formato Braille o a carattere ingrandito dovranno inoltrare richiesta di preventivo alla Biblioteca per Ciechi Regina Margherita di Monza o agli altri centri di trascrizione dislocati sul territorio, previo indicazioni del centro di consulenza tiflogica di Foggia.

Biblioteca Regina Margherita

Via Giuseppe Ferrari 5/A - 20900 Monza (MB)

Tel. 039 283271 – Fax: 039-833264

Email: trascrizioni@bibciechi.it

Modulistica per la richiesta di preventivi

Cooperativa Louis Braille – Foggia

Contatti telefonici: 335 67 24 391 – 0881 19 61 151

Sede legale: Foggia, Corso Roma 176

Sede operativa: Foggia, V.le Candelaro 71/A

Mail: info@cooperativalouisbraille.it

trascrizioni@cooperativalouisbraille.it



Consulenza e comodato d'uso gratuito degli ausili informatici

E' attivo presso l'I.T.C. "F. S. Nitti" in Via Anzio a Potenza il Centro Territoriale di Supporto per la Basilicata – Nuove tecnologie e disabilità.

Il CTS ha il compito di:

- Offrire consulenza alle scuole, enti e associazioni nella scelta degli ausili da acquistare attraverso gli operatori del CTS;
- Offrire assistenza tecnica per i più comuni problemi di funzionamento e adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti;
- Informare i docenti, gli alunni, e i loro genitori delle risorse tecnologiche in dotazione del Centro o presenti sul mercato sia gratuite che commerciali;
- Fornire indicazioni idonee all'utilizzo efficace delle tecnologie;
- Sperimentare e validare l'uso di strumenti tecnologici (hardware e software);
- Favorire la diffusione delle tecnologie a basso costo, open- source e freeware. Acquistare, rinnovare, aggiornare le risorse strumentali (libri, software, hardware).

Contatti:

CTS c/o I.T.C. "F. S. Nitti" – Via Anzio – Potenza

Tel. 0971 45390 – Fax 0971 441638 – mail: ctsbasilicata@hotmail.it

Sito web: <http://www.ctsbasilicata.it/>

Responsabile: prof.ssa Maria Grazia Imbriano, tel. 328.7071517 (ore pomeridiane)

e-mail: mgimbriano@yahoo.it

2.7 Formazione e lavoro

Attraverso colloqui individuali finalizzati ad evidenziare le attitudini, le competenze e le potenzialità di ciascuno la nostra sezione offre informazioni, supporto e consulenza per la migliore individuazione dei percorsi formativi e lavorativi della persona con disabilità della vista. Ciò avviene utilizzando norme specifiche per i non vedenti o in alternativa la norma generale (legge 68/99). Per l'**inserimento al lavoro**, i giovani non vedenti vengono orientati verso una specifica formazione tenendo conto delle proprie attitudini e degli studi effettuati fino ad allora. Nel reinserimento lavorativo di persone adulte che per cause diverse hanno perduto in tutto o in parte la vista e contestualmente il proprio lavoro, esse vengono orientate nuovamente allo svolgimento di un'attività lavorativa, tenendo conto delle attitudini personali e di una riabilitazione alla nuova situazione di vita.

Un potente strumento di formazione e, per molti, un primo contatto con il mondo del lavoro sono i tirocini formativi.

Norme di riferimento:

- **legge 68/99** (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) con la quale è stata regolamentata la materia inerente l'assunzione obbligatoria delle persone con invalidità superiore al 45 per cento;
- **legge 113/1985** e successive modificazioni per il collocamento al lavoro dei centralinisti telefonici
- **legge 403/1971** e successive modificazioni relativa al collocamento dei massaggiatori e massofisioterapisti
- **legge n. 29/1994** "Norme in favore dei terapisti della riabilitazione non vedenti
- **legge n. 120/1991** "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella Pubblica Amministrazione e negli Enti Pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola"

Ai lavoratori non vedenti, ai sensi degli art. 9 della legge 113/1985 e 2 della legge 120/1991, viene riconosciuto a loro richiesta, per ogni anno di servizio, effettivamente svolto, presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private il **beneficio di 4 mesi di contribuzione figurativa, utili ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva.**

I lavoratori non vedenti riconosciuti in stato di gravità, e i loro familiari hanno diritto a varie agevolazioni, compresi i permessi retribuiti, di cui all'art. 33 della legge 104/92 e successive modificazioni.

2.8 Orientamento e Mobilità

Le persone con disabilità della vista possono far richiesta di corsi di orientamento e mobilità all'Azienda Sanitaria di Potenza. Si tratta di un intervento riabilitativo così come riconosciuto dalla **circolare del Ministero della Sanità del 20 marzo 1992** Prot.100/SCPS/3.4442 che recita testualmente:

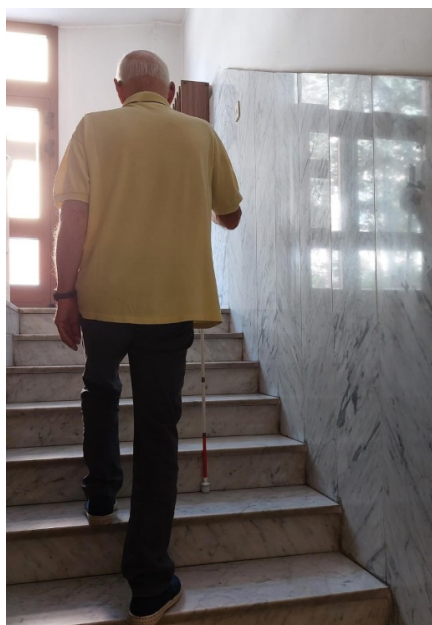
“In relazione a taluni quesiti pervenuti a questo Ministero ed al fine di consentire un uniforme indirizzo operativo si precisa che nell'ambito delle prestazioni di riabilitazione di cui all'art. 26 della legge 833/1978 debbono ricomprendersi le iniziative formative mirate al recupero sociale dei soggetti minorati della vista e volte ad ampliare la sfera di detti soggetti. Le Regioni in indirizzo dovranno impartire tempestive e conformi indicazioni alla unità sanitarie locali di appartenenza” Il Ministro De Lorenzo.

E' un corso strettamente individuale ed individualizzato che prevede l'**uso del bastone lungo bianco** (o del cane guida se l'utente ne è in possesso) ed ha una durata **media di 70 ore**. E' **intensivo** ed è rivolto a giovani, adulti ed anziani.

Per ciò che riguarda i cane guida, si precisa che gli stessi sono addestrati in apposite scuole per cani guida e vengono assegnati gratuitamente, ai non vedenti che ne facciano richiesta, che abbiano frequentato un corso di orientamento e mobilità.

2.9

Servizio



Civile

Ogni anno l'Associazione si avvale dell'apporto dei volontari grazie ai Progetti di Servizio Civile Universale che si dividono in Ordinari e Straordinari. Nei Progetti ordinari, i volontari sono impegnati nelle molteplici attività associative, quali: servizio di accompagnamento, collaborazione all'interno della segreteria, attività di sensibilizzazione, organizzazione di eventi culturali, sportivi e ludico-ricreative.

Attraverso i Progetti straordinari "Ad Personam", l'Associazione riesce a fornire un affiancamento individuale di ben 25 ore settimanali di un volontario, che dal lunedì al venerdì si occupa di svolgere servizi esclusivamente in favore del destinatario a cui sarà praticata la detrazione di 93 euro mensili da parte dell'INPS.

I giovani tra i 18 e i 28 anni interessati a vivere un'esperienza formativa nella nostra associazione potranno presentare domanda online attraverso i bandi annuali pubblicati dal Servizio Civile Universale.

I volontari del SV devono frequentare obbligatoriamente le ore di formazione generale e specifica con modalità mista tra presenza e distanza in base a quanto dettagliatamente previsto dal progetto per il quale sono stati selezionati.

2.10 Trasporto

Tutti i ciechi e gli ipovedenti gravi hanno diritto al rilascio, su richiesta, della tessera Mod. 28/C per fruire degli sconti previsti dalle Ferrovie dello Stato e dalle compagnie aeree.

In particolare le FS applicano le seguenti agevolazioni:

- 1) rilascio di un biglietto a tariffa scontata del 20 per cento per il minorato della vista che viaggi da solo;
- 2) emissione di un biglietto a tariffa ordinaria, ma valido per due persone, per il non vedente che si sposti con accompagnatore;
- 3) rilascio di un biglietto a tariffa scontata del 20 per cento per il viaggiatore non vedente accompagnato da un cane guida, "senza nessuna aggiunta per

il cane".

Le riduzioni vengono applicate previa esibizione del modello 28/C avente un periodo di validità di cinque anni e valgono anche sulle tratte internazionali, purché il non vedente sia accompagnato da persona o cane guida ed in possesso di un biglietto di andata e ritorno acquistato sul territorio italiano.

I viaggiatori non vedenti, anche se accompagnati, possono utilizzare il servizio gratuito Sale Blu di RFI che consiste nell'accompagnamento a bordo del treno in partenza al posto assegnato o dal treno di arrivo all'uscita della stazione o, per chi prosegue il viaggio, a bordo di altro treno. Il servizio deve essere richiesto dopo l'acquisto del biglietto, almeno 24 ore prima del viaggio, con le seguenti modalità:

- chiamando il **numero verde gratuito** raggiungibile da telefono fisso in Italia: 800 90 60 60 o il numero nazionale a tariffazione ordinaria raggiungibile da telefono fisso e mobile e dall'estero +39 02 32 32 32;
- Inviando **una mail** all'indirizzo di una delle 16 Sale Blu;
- Sala Blu online o l'app SalaBlu+ , l'app per smartphone di RFI.

Il servizio di assistenza gratuita è garantito anche in qualsiasi aeroporto europeo, sia nella fase di imbarco e sbarco, sia durante il volo, oltre che per tutta la permanenza in aeroporto.

La sezione UICI di Potenza, oltre al rilascio della tessera Mod. 28/C, offre consulenza specifica per la richiesta del tesserino e dei biglietti di libera circolazione per il trasporto di linea regionale.

I biglietti vengono rilasciati dalla provincia di Potenza ai soggetti affetti da cecità assoluta o con residuo visivo non superiore ad 1/20 in entrambi gli occhi con eventuale correzione e che abbiano un reddito individuale annuo inferiore ad importi definiti periodicamente.

Il trasporto pubblico locale, invece, è regolato da atti di indirizzo autonomi; pertanto è opportuno che gli interessati facciano riferimento al proprio comune di residenza o alla sezione UICI di Potenza.

3. LE ATTIVITÀ

3.1 Campagne di prevenzione

L'UICI in collaborazione con l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità (IAPB), svolge campagne di prevenzione della cecità nell'ambito di specifica programmazione e calendarizzazione e precisamente a marzo per la settimana del Glaucoma, nei mesi estivi per La prevenzione non va in vacanza, nel periodo scolastico per Occhio ai Bambini e il secondo giovedì di ottobre per la Giornata della vista. In questa campagne vengono svolti screening oculistici e distribuito materiale informativo. Di particolare interesse sul piano della innovazione e della comunicazione è la campagna "La prevenzione non va in vacanza" per la quale è possibile progettare ed attuare attività simpatiche ed originali anche in luoghi e ambiti di svago e relax.

3.2 Attività formative

L'UICI dispone di un proprio ente di formazione che è l'I.Ri.Fo.R. Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione istituito il 22 febbraio 1991 che progetta ed eroga servizi per la formazione e la riabilitazione rivolti a persone con disabilità visiva.

L'attività dell'I.Ri.Fo.R. è stata riconosciuta dal Parlamento con legge 23 settembre 1993.

Le attività formative sono rivolte a non vedenti, docenti, educatori, genitori e persone interessate e riguardano i seguenti ambiti:

- informatica;
- scrittura e lettura Braille;

- segnografia musicale Braille per insegnanti di musica e musicoterapia per i non vedenti con disabilità complesse;
- Bridge, scacchi e giochi da tavolo rivolto agli associati;
- aggiornamento professionale per lavoratori non vedenti;
- attività ludiche e riabilitative per i minori nell'ambito dei progetti "Gioco la mia parte" e "Rigioco...la mia parte";
- attività per il benessere della terza età;
- consulenza psicologica, ecc.

3.3 Laboratori nelle scuole



Dal 2014 la sezione propone ed attua laboratori per la promozione e la diffusione del Braille nella scuola primaria. Attraverso il principio dell'imparare facendo, e con modalità di gioco educativo i bambini vengono orientati a sviluppare la creatività e l'immaginazione, a potenziare e riscoprire gli altri sensi e a promuovere un atteggiamento civico di non discriminazione e di rispetto delle diversità.

Il progetto **"Insoliti puntini"** prevede la realizzazione di due laboratori:

- "Gioca, colora e impara il Braille" per gli alunni della prima e seconda classe
- "La frase segreta" per gli alunni della terza, quarta e quinta.

Agli istituti di istruzione secondaria di primo grado, invece, proponiamo laboratori di lettura ad alta voce e alla secondaria di secondo grado attività nell'ambito del **PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**, ovvero progetti che prima andavano sotto il nome di alternanza scuola lavoro. Questi percorsi sono obbligatori per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

3.4 Partecipazione a progetti e bandi

L'UICI oltre a proporre progetti come ente capofila offre collaborazione e partnership alle altre associazioni e/o organismi allo scopo di allargare e rendere maggiormente competente e qualificata la rete di collaborazione.

Tra gli ultimi progetti realizzati ricordiamo "LAT letture al tramonto" con l'associazione sotto il castello – 8 per mille della chiesa Valdese; Bando "tutti inclusi" di con i bambini impresa sociale con il consorzio C.S. cooperazione e solidarietà di Potenza.

3.5 Eventi al buio: cene, concerti, aperitivi e laboratori sensoriali

Questi eventi di singolare intensità sono promossi per esaltare il momento conviviale e per vivere nel buio una particolare esperienza di relazione e di comunicazione. Anche gesti quotidiani, come mangiare o afferrare un bicchiere, diventeranno un'esperienza inedita e stimolante. Olfatto Tatto e Udito acquisiranno nuova importanza nel ridefinire la realtà che normalmente ci circonda.

Gli eventi al buio servono a riscoprire il significato profondo del poter giudicare un gusto, un sapore... gli altri, aldilà delle apparenze.

Periodicamente si organizzano eventi al buio che vengono pubblicizzati sul sito www.uicipotenza.it e sulla pagina FB uicipotenza, per i quali occorre prenotarsi e prendere visione delle regole di adesione e comportamento.

3.6 Seminari, convegni, mostre, fiere

L'UICI è particolarmente attenta nel comunicare l'immagine della organizzazione e della nostra mission per favorire la conoscenza appropriata e più realistica possibile di specifiche tematiche su: accessibilità, mobilità autonoma, prevenzione, nuove tecnologie, diritto allo studio e pari opportunità. Molto spesso sono gli enti che ci chiedono consulenza e affiancamento per discutere o progettare servizi che siano fruibili.

3.7 Gite e visite culturali

La sezione organizza periodicamente visite culturali presso musei e luoghi d'arte per favorire la conoscenza tra le persone non vedenti e promuovere l'approccio multisensoriale tra chi vede.

Il principio del "Vietato NON toccare" contraddistingue l'organizzazione delle nostre uscite per la fruizione di beni artistici, monumentali e ambientali che poi risultano essere molto sorprendenti anche per coloro i quali sono abituati solo a guardare con gli occhi.

Tale approccio diventa anche molto stimolante per le guide e gli accompagnatori turistici, che sperimentano linguaggi e modalità differenti per mostrare e raccontare le bellezze del nostro territorio.

3.8 Sport e tempo libero

L'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti ha creato al suo interno l'associazione sportiva "ASD Non Vedenti Lucani", prima associazione sportiva in Basilicata. L'ASD" nata dalla passione sportiva e dalla determinazione di Luciano Florio e di pochi altri giovani, ha come scopo primario la promozione, la diffusione, il coordinamento, la sperimentazione di attività sportive a fini agonistici, educativi, riabilitativi, ricreativi culturali"

Dell'Associazione possono far parte tutti coloro che intendono dedicare del tempo allo sport inteso come momento di educazione ed integrazione sociale e civile.

Le discipline che possono essere praticate sono prevalentemente lo Showdown, il Torball, il Goalball, Calcio a 5 per non vedenti o per ipovedenti, gli Scacchi, il Judo, il Blind Tennis e tante altre discipline paralimpiche.

L'ASD.è affiliata alla F. I. S. P. I. C. (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi) e con i suoi atleti, coach e accompagnatori partecipa a tornei nazionali ed internazionali oltre a manifestazioni promozionali sul territorio lucano.

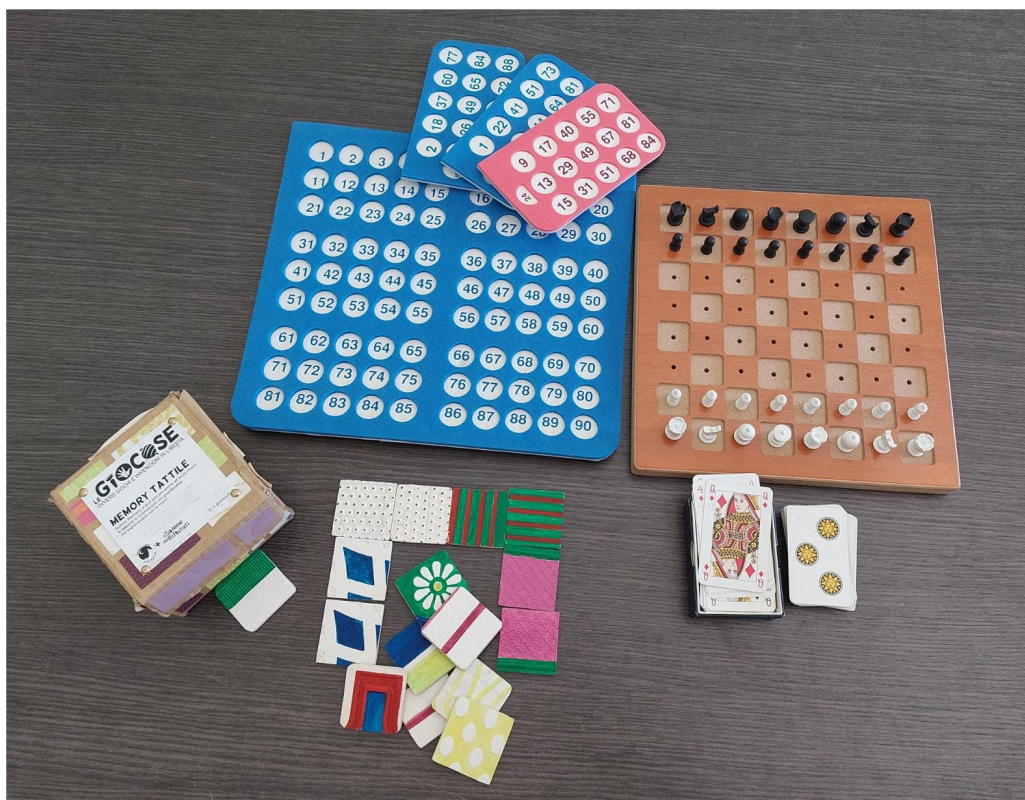
Gli allenamenti si svolgono oltre che in palestre convenzionate (per la preparazione fisico/atletica), anche presso i locali del Centro Sociale di Malvaccaro a Potenza.

Tutte le persone interessate a praticare sport saranno seguiti da tecnici iscritti all'Albo Nazionale Federale.

A tali discipline si aggiungono i giochi da tavolo come dama e carte.

Lo sport è fondamentale per le persone con disabilità visiva poichè oltre al benessere fisico e psicologico, si acquisiscono tecniche di orientamento, mobilità e autonomia personale. Ma altrettanto importante è la possibilità di poter socializzare con altri atleti e non di altre regioni italiane o estere.

Basta semplicemente venire a provare.... Vi aspettiamo!



4. PER SOSTENERCI

4.1 Cinque X mille

Un gesto può dire tante cose, migliorare la giornata, emozionare. Scegli l'unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti. Aiuta i nostri giovani ad essere liberi di muoversi in autonomia e sicurezza. Il tuo 5 x 1000 servirà a finanziare corsi di orientamento e mobilità e autonomia personale. Il regalo migliore che puoi farti è donare.

Cosa aspetti? A te non costa nulla. Per noi è un grande sostegno.

Indica il seguente codice fiscale: 960 516 207 61 nella scheda allegata alla dichiarazione dei redditi (730 o UNICO)

4.2 Donazioni

Per donazioni e/o contributi di solidarietà e sostegno all'attività in favore delle persone con disabilità della vista, puoi effettuare il versamento sul c.c.p. n. 11795853 intestato a:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, C.so Garibaldi, 2 – 85100 Potenza.

Le donazioni sono detraibili fiscalmente ai sensi dell'art. 13, D.L. n. 460 del 04.12.1997.

4.3 Bomboniere e regali solidali

“Non si vede bene che con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi”.

Battesimo, Comunione, Cresima, Compleanni, Laurea, Matrimonio, ricorrenze varie.

Sono tante le occasioni per donare luce all'UICI di Potenza e condividere momenti speciali con i tuoi parenti e amici.

Saremo a tua completa disposizione per personalizzare il dono o la bomboniera che sceglierai per il tuo momento indimenticabile.

Contatti

UICI Potenza, corso Garibaldi, 2 – Potenza

Tel/Fax: 0971 – 21866

Web: www.uicipotenza.it

Mail: uicpz@uici.it

PEC uicpz@pec.basilicatanet.it

Facebook: [uicipotenza](#)

Codice fiscale: 960 516 207 61

Orario di apertura:

mattina: dal martedì al sabato – ore 9.30 /13

pomeriggio: martedì e venerdì: ore 16/19

Il Codice Braille

E' stato inventato da Louis Braille (Coupvray, 4 gennaio 1809 – Parigi 6 gennaio 1852)

Il sistema Braille è generato dalle combinazioni di sei puntini (compresi in una casella rettangolare) su due colonne verticali di tre puntini ciascuno.

Le combinazioni risultano complessivamente 26, cioè 64 segni, compreso lo spazio vuoto. I 63 segni sono organizzati secondo 5 serie di 10 segni ciascuno, più 13 segni liberi.

La prima serie comprende le lettere dalla "a" alla "j"; la seconda serie si ottiene aggiungendo ai segni della prima il punto 3 (lettere dalla "k" alla "t"); la terza serie si ottiene aggiungendo ai segni della prima i punti 3 e 6; la quarta serie si ottiene aggiungendo ai segni della prima serie il punto 6; la quinta serie ripete i segni della prima, trasferiti nella parte inferiore della casella. Le 10 cifre (da 1 a 0) corrispondono alle prime 10 lettere dell'alfabeto. Per distinguere i numeri, si antepone uno speciale segna numeri alla prima cifra del numero che si vuole scrivere.



Corso Garibaldi, 2 Potenza



0971 21866



www.uicipotenza.it



uicpz@uici.it



[uicipotenza](https://www.facebook.com/uicipotenza)

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E
DEGLI IPOVEDENTI
SEZIONE TERRITORIALE DI POTENZA**